Phytotherapy and Oncology

*Dario Ayala

Private practice in General Medicine with expansion to Medical Phytotherapy – Como (Italy) – Specialist in thoracic surgery, training and educational curriculum tutor in the discipline of Medical Phytotherapy and the Semiotics of radial pulse for the University of Bologna. e-mail to: info@fitoterapiamedica.it - www.fitoterapiamedica.it

Abstract

Phytotherapy is the discipline that aims to maintain the state of an individual's psychophysical wellbeing through the prevention and treatment of diseases using groups of active ingredients obtained from plants (plant compounds). These must be properly extracted in suitable galenic preparations, and presented in the appropriate dosages which meet the EMA (European Medicines Agency) standards of quality, safety and efficacy. Finally, they must be prescribed according to guidelines which take into account both the strength of the scientific evidence and the degree of traditional recommendations. The therapeutic efficacy depends above all on a correct systematic diagnosis and on the correction of the eating habits, lifestyle and psychological attitude which led to the imbalance of the complex multi-organ and multidimensional system which is the human being. This introduces the recovery of non-conventional medicines which are based on an integrated diagnostic and treatment system. In the recent formulation of the PNEISE paradigm, every human being is considered as a psycho-neuro-endocrine-immuno-somatic-environmental dynamic which is constantly interactive in its parts. The model of human and of the phenomenon as suggested by ancient medical arts is represented by language suitable to the current instruments of knowledge, measurement and analysis. In the field of oncology, Phytotherapy has a determining and fundamental role in the QoL (Quality of Life) together with alimentation. The phytotherapeutic support must be suitable to the basic constitution of the patient, to the nature of the imbalance and, above all, different in each phase that the patient being treated goes through. The timing of phytotherapy prescription must have less pharmacodynamic and phramacokinetic interference and the strategic objective of the preservation or improvement of the psycho-biologic cost of invasive treatments. There are appropriate preparations suitable for reducing the acute and chronic side effects of chemotherapy and radiation treatments. Others are suitable for the phase of treatment interruption in order to allow the immune system and drainage organs to recover. Still others are suitable for the disease-free interval and for the prevention of recurrence through the activation of host-dependent responses and the restoration of apoptotic memory at the cellular level. Support in the nociceptive and neuropathic pain management is substantial, with overall improvement in the feeling of well-being.

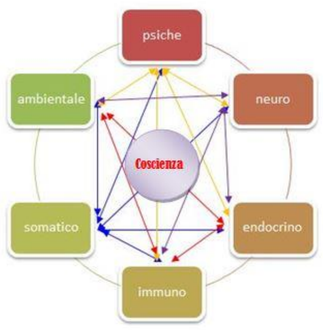
Introduzione:

La Fitoterapia è quella disciplina che si propone di mantenere lo stato di benessere psicofisico dell'individuo, attraverso la prevenzione e la cura delle malattie utilizzando complessi di principi attivi vegetali (fitocomplessi). Essi devono essere opportunamente estratti in adatte preparazioni galeniche, e presentati nelle appropriate forme farmaceutiche, che soddisfino i principi EMA di Qualità, Sicurezza, ed Efficacia. Quest'ultima prende forma nella EBM attraverso una corretta prescrizione che tenga presente sia la forza delle evidenze scientifiche, che la graduazione delle raccomandazioni delle tradizioni. Tabella 1 e 2.

EFFICACIA: GRADO DI CLASSIFICAZIONE DELLE PROVE	
I°	basata su metanalisi o revisioni sistematiche di studi clinici randomizzati e controllati
II°	basata su un solo studio randomizzato con disegno adeguato
III°	prove ottenute da studi di coorte non randomizzati con controlli concorrenti o storici o loro metanalisi
IV°	prove ottenute da studi retrospettivi tipo caso controllo o loro metanalisi
V°	prove ottenute da studi di casistica ovvero serie di casi senza gruppo di controllo
VI°	prove basate sull'opinione di esperti autorevoli o di comitati di esperti come nel caso di conferenze di consenso o basata su opinioni di membri del gruppo di lavoro responsabile di una linea guida

EFFICACIA: GRADO DI FORZA DELLE RACCOMANDAZIONI	
A	comportamento od intervento fortemente raccomandato: corrispondenza con grado I e II
B	comportamento od intervento raccomandato
C	comportamento od intervento da considerare , ma di impatto incerto
D	comportamento o intervento da non raccomandare
E	comportamento o intervento fortemente sconsigliato
T	comportamento o intervento di uso nelle pratiche tradizionali (Medicine Tradizionali) (direttiva 24/2004/CE) corrispondenza con grado VI delle prove.

L'importanza di una efficace risposta terapeutica ha portato alla riconsiderazione anche di alcuni parametri tradizionali diagnostici e di classificazione delle piante medicinali. L'efficacia terapeutica si è visto dipendere quindi da un ulteriore algoritmo derivante da corretta diagnosi sistemica e prescrizione secondo l'unificazione della duplice visione convenzionale e tradizionale. Nella recente formulazione del paradigma PNEISA, viene considerato ogni essere umano come unità Psico-Neuro-Endocrino-Immuno-Somatica-Ambientale dinamica e costantemente interattiva nelle sue parti (Fig. 3 Fig. 4).



Il modello di uomo e dei fenomeni come suggeriti dalle antiche arti mediche sono ripresentati con un linguaggio adeguato agli attuali strumenti di conoscenza, misura e analisi e classificazione chimico-fisica.

In qualsiasi patologia e soprattutto in quella oncologica, prima della prescrizione risulta fondamentale togliere o diminuire alcuni fattori che impediscono la correzione del disturbo. Essi a grandi linee sono: un alto indice infiammatorio e di citochine infiammatorie, un alto indice glicemico e insulinemico, un alto indice di acidosi corporea, un alto indice di fattori di crescita e interferenti endocrini e una ipossigenazione locale e sistemica.

Parecchi di questi sono regolabili anche attraverso una sana alimentazione equilibrata e quindi la formazione di un terreno extra ed intra citoplasmatico, che attraverso l'espressione di un proteoma equilibrato, sia epigeneticamente favorevole al rallentamento della progressione delle malattia, inducendo fenomeni apoptotici e di riparazione tessutale. La correzione delle abitudini alimentari, stile di vita e dell'atteggiamento psicologico che nel tempo hanno portato allo squilibrio del sistema complesso multiorgano e multidimensionale che è l'essere umano è di importanza fondamentale e punto di partenza per un corretto approccio terapeutico .

Nelle medicine tradizionali le piante medicinali sono classificate secondo le qualità fisico-chimiche oggettive sensorialmente e strumentalmente: la natura calda o fredda, le qualità fisiche, il sapore (dipendente dalle qualità chimico-fisiche), la potenza farmacologica e le qualità fisico-chimiche post-digestive (dopo il passaggio entero-epatico).

frequenza	*Normosfigmia: 60-80 batt./min*	
	Tachisfigmia > 80 batt./min	
	Bradisfigmia < 60 batt./min	*Con bradicardia* *Senza bradicardia*
	Polso raro < 40 batt./min	
Ritmo	*Ritmico*	
	Aritmico	*Fisiologico respiratorio* *Battito prematuro atriale* *Battito prematuro ventricolare* *Aritmia Periodica* *Aritmia totale*
Forza o intensità	*Forte*	
	Debole	
Sincronia	*Isosincronico Anisosincronico*	
simmetria	*Simmetrico Asimmetrico*	
Ampiezza	*Ampio* *Piccolo* *Paradosso* *Alternante*	
Durata e celerità di ascesa e discesa		

Qualità fisiche percepibili tattilmente per la medicina tradizionale		
Mobile	*Caldo (calore)*	*Pesante*
Freddo	*pungente*	*strutturato*
Rapido	*acuto*	*Unto oleoso*
Secco (asciutto)	*Umido (vapore)*	*freddo*
Irregolare (incostante)	*Leggermente unto*	*stabile*
Ruvido	*Fluttuante (fluido)*	*Morbido*
Chiaro	*Acido*	*appiccicoso*
Sottile	*regolare*	*Lento*
Leggero	*Caldo (calore)*	*Dolce*
Teso	*Tagliente*	*Soffice*
Direzione del segnale		
Tutte le direzioni	*Verticale: sale verso l'alto.*	*Verticale: in genere scende verso il basso.*
Simbolo		
≀ ~~~	^	⌒

Anche il disturbo è classificabile secondo le qualità fisiche tradizionali attraverso una adeguata visita medica. La semeiotica tradizionale del polso radiale semplifica e guida nella classificazione dello squilibrio.

La tabelle 3 e 4 descrivono le qualità generali e sede-specifiche percepibili come semeiotica del polso radiale nella medicina convenzionale e tradizionale. Tra le infinite variabili le pulsazioni riscontrabili più frequenza durante chemioterapia sono: A) un polso accelerato, fine, teso, freddo e vuoto B) un polso accelerato, caldo, pieno, teso e umido.

La Fitoterapia in oncologia (parte generale):

FASI		
Fase preclinica	*Preventiva specifica (terreno individuale , unità Pneisa)*	*Alimentazione* *Meditazione/rilassamento/ stile di Vita*
	Equilibrio delle funzioni di tessuti ed apparati	*Alimentazione Fitoterapia*
	Preventiva specifica d'organo o tessuti	*Fitoterapia*
Fase Terapeutica intra e peri trattamento Chemioterapico	*Modulazione dei sintomi di nausea e vomito*	*Alimentazione Fitoterapia Meditazione*
	Modulazione dell'omeostasi immunitaria	*Fitoterapia Micoterapia*
	Protezione GALT e microbiota intestinale	*Fitoterapia Micoterapia Fermenti*
	Sostegno psicologico	*Psicologia Fitoterapia*
Fase Terapeutica inter trattamento Chemioterapico (Fasi brevi tra i cicli)	*Modulazione dell'acidosi e infiammazione tessutale e sistemica*	*Alimentazione e Fitoterapia*
	Modulazione Fatigue	*Alimentazione e Fitoterapia*
	Protezione candidosi	*Alimentazione e Fitoterapia*
	Protezione mucositi	*Alimentazione e Fitoterapia*
	Modulazione dell'omeostasi immunitaria	*Alimentazione e Fitoterapia*
	Protezione dei processi enzimatici digestivi	*Fitoterapia*
Fase di pausa o sospensione terapeutica	*Modulazione*	*Alimentazione e Fitoterapia*
	Modulazione della disappetenza	*Fitoterapia*
	Fase di Ripristino e poi di drenaggio di organi ed apparati	*Fitoterapia*
Fase libera da malattia	*Fase di prevenzione e di drenaggio*	*Fitoterapia*

In campo oncologico la fitoterapia espleta insieme all'alimentazione un ruolo determinante e fondamentale sulla QdV (Qualità di Vita). Il supporto fitoterapico deve essere adatto alla costituzione base del paziente, alla natura dello squilibrio e soprattutto **differente in ogni fase che attraversa il paziente il percorso terapeutico** (Tab. 5). . Le tempistiche della prescrizione fitoterapica devono avere la minor interferenza farmacodinamica e farmacocinetica e lo strategico obiettivo della conservazione o miglioramento del costo psico-biologico dei trattamenti invasivi. Esistono opportuni preparati adatti a ridurre gli effetti secondari acuti e cronici dei trattamenti chemio e radioterapici. Altri adatti alle fasi di arresto terapeutico per il ripristino del sistema immunitario e degli organi di drenaggio. Ulteriori, per la fase dell'intervallo libero da malattia e della prevenzione delle recidive attraverso l'attivazione delle risposte ospite-dipendenti e il ripristino della memoria apoptotica a livello cellulare. Sostanziale è il supporto nella gestione del dolore sia nocicettivo e neuropatico sia esperienziale, con miglioramento globale della sensazione di benessere.

In questa disciplina la fitoterapia deve aver dei punti ben chiari sia per il medico che per il paziente: A) non punta come prima cosa alla guarigione ma alla qualità della vita del paziente. B) non deve interferire con il trattamento base della chemioterapia.

FASI		
Fasi di dolori locale, generale e neuropatico	*modulazione dell'infiammazione locale e generale*	*Alimentazione e Fitoterapia*
Guarigione	*come fase preclinica*	*come fase preclinica + integrazione del percorso fatto*

Fitoterapia in campo oncologico (parte specifica):

La tabella seguente riassume le piante e i funghi più usati in campo oncologico e con maggior aderenza terapeutica da parte dei pazienti:

FASE	*TARGET*	*DROGA*	*FORMULAZIONE*
Chemioterapia	*Nausea*	***Lichene islandico***	*Estratto Fluido F.U.**
		Zenzero rizoma	*Polvere – Estratto Secco*
		Nux vomica	*Diluizione omeopatica D6 o 9CH*
	Stipsi	*EVITARE DROGHE ANTRACHINONICHE (interferenze farmacologiche flogosi e congestione pelvica)*	
		Cicoria radice	*Taglio tisana con altre droghe antinfiammatorie per app. gastroenterico*
		Psillio semi	*macerato a freddo o tisana*
		Malva fiori e foglie	*Taglio tisana con altre droghe antinfiammatorie per app. gastroenterico*
	Spasmi intestinali	*Angelica arcangelica radice*	*Taglio tisana con altre droghe antinfiammatorie per app. gastroenterico*
	Gastrite	*Hericium Erinaceus* *Aloe gel*	*estratto secco* *Succo del gel*
	Diarrea	*Argilla verde ventilata*	*Uso interno soluzione estemporanea in acqua*
		Frutti di bosco (rosa canina)	*tisana*
		Quercia corteccia	*decotto*
		Fermenti	
	Candidosi orale e gastrointestinale	*Calendula fiore*	*Taglio Tisana*
		Tabebuia avellanae corteccia	*Estratto secco titolato in Decotto*
		Pseudowintera colorata	*Tisana*
		Bicarbonato di sodio	*Polvere F.U. Sciacqui orofaringei*
		Mirra e rathania	*Estratti idroalcolici*
	Fatique/astenia immunosoppressione	*Funghi medicinali** *Agaricus blazei Murrill Grifola frondo Lentinula edodes Cordyceps sinensis Ganoderma lucidum Polyporus umbellatus Piante adattogene:* *Withania somnifera rizoma, eleuterococco radice, Astragalus membranaceus radice*	*Estratti titolati in beta Glucani* *polvere della radice essiccata / estratto secco*
Interfase tra i cicli	*Disappetenza*	*Cannabis infiorescenze*	*Soluzione oleosa Cannabis Flos < 1% THC / 9% CBD (Bedrolite) O Resina Bedrolite*
		Aloe	*gel estratto estemporaneo fresco estratto std in succo o in polvere privo di antrachinoni*
		Genziana lutea	*estratto fluido F.U.*
	prevenzione metastasi e recidive	*Viscum Album*	*Estratti in soluzioni iniettabili titolate in Lectine / polisaccaridi*
	Fatique /astenia	*Withania somnifera (Ashvaganda) radice* *Funghi medicinali*	*Polvere o/e E.S* *Estratti titolati in polisaccaridi*

FASE	*TARGET*	*DROGA*	*FORMULAZIONE*
Fase libera da malattia o intervallo terapeutico	*Prevenzione recidive*	*Camellia sinensis foglie*	*estratto secco tit EGCG deteinato (Fitosoma)*
		Annona muricata foglie	*Polvere Estratto secco*
		Curcuma longa rizoma	*Polvere estratto secco tit curcuminoidi (fitosoma)*
		Carica Papaia fermentata frutto	*Polvere estratto*
		Viscum album foglie e rametti	*Estratto fermentato in prep. iniettabili*
	Ripristino fegato /reni	*Silybum marianum somm e semi*	*Estratto tit in sylimarina (fitosoma)*
		Schisandra chinensis frutto	*Estratti vari*
		Picrorhiza Kurroa radice	*Polvere ed estratti*
		Solidago virgaurea somm. Floreali	*Taglio Tisana*
	Ripristino digestivo	*Enzimi da Ananas sativus e Carica papaia*	*Polveri ed estratti titolati*
		Hericium Erinaceus	*Estratto titolato*
		Genziana lutea	*estratto fluido F.U.*
		Aloe foglia solo gel foglia	*Succo estratto stabilizzato*
		Cicoria radice	*Taglio tisana con altre droghe antinfiammatorie per app. gastroenterico*
		Zenzero Zingiber officinalis rizoma	*Polvere secca , fresca estratto secco*
	Ripristino della memoria emozionale e d'organo	*Bacopa monnieri , Withania somnifera, Centella asiatica*	*Taglio tisana Polveri Estratti*
	Drenaggio *Renale/ epatico / intestinale*	*Betulla alba foglie*	*Taglio tisana*
		Tarassacum officinale W foglie e radici	*Taglio tisana polveri estratti*
		Phyllanthus niruri (foglia)	*Taglio tisana polveri estratti*
		Combretum micranthum (foglie)	*Taglio tisana polveri estratti*
		Aloe foglia intera	*Estratto stabilizzato*
RADIOTERAPIA	*Edema cerebrale*	*Argilla verde ventilata*	*Cataplasmi esterni estemporanei*
		boswellia serrata	*polvere, estratto secco tit ac boswellici*
	Radiodermiti Mascellari Mammarie (prevenzione)	*Argilla verde ventilata*	*Cataplasmi esterni estemporanei*
	Convulsioni epilessia	*Cannabis sativa flos*	*Cannabis Flos < 1% THC / 9% CBD (Bedrolite) 10 g*
dolore locale e generale		*boswellia serrata*	*polvere estratto secco tit ac boswellici*
		Curcuma	*Polvere estratto secco tit curcuminoidi*
		Argilla verde ventilata	*Cataplasmi esterni estemporanei*
		Cannabis infiorescenze	*Soluzione oleosa Cannabis Flos < 1% THC / 9% CBD (Bedrolite) O Resina Bedrolite*
Antiossidanti / imitatori ossidanti con forte risposta antiossidante ospite mediata	*Ginkgo biloba folia , Vaccinium myrtillus L, Vitis vinifera fructus, Pinus pinaster Aiton cortex, Aloe vera-ferox-arborescens folia, Curcuma longa L rizoma . ecc.*		*Polveri, estratti secchi titolati, fitosomi*
NB.: Evitare tutti i macerati glicerinati da tessuti meristematici !			

Conclusioni:

In campo oncologico la fitoterapia deve essere prescritta da un medico esperto solo dopo un accurata anamnesi e visita clinica che porti ad una diagnostica sistemica su tutti i profili dell'unità PNEISA ed ad una chiarezza dei protocolli di terapia. Ciò risulta determinante sia per una possibilità terapeutica estesa a più livelli: complementare, specifico, di ripristino, di drenaggio, di terreno e prevenzione, che ad evitare spiacevoli episodi di interferenza farmacologica con possibilità di sovradosaggi, e sovra espressione di eventuali effetti collaterali, o inefficacia della cura. I fitoterapici risultano decisamente più efficaci, quando sono associati ad una dieta di qualità che di per sé riduca i fattori infiammatori, il livello glicemico, il livello insulinemico, il livello di acidità corporea e lo stress d'organo locale. Le piante prescrivibili oltre ad una numerosa documentazione scientifica che ne dimostri l'efficacia e rispetti le norme CONSORT di impostazione dello studio e una millenaria tradizione dovrebbero essere considerate nella loro classificazione qualitativa chimico/fisica tradizionale (semplicisticamente chiamata energetica), affinché attraverso un semplice paradigma sensoriale oggettivo (tattile, visivo, gustativo, ecc.), possano adattarsi il più possibile alle necessità del paziente. I fitoterapici, agiscono equilibrando le funzioni di organi apparati, tessuti e cellule, modificando il micro ambiente che permette alla neoplasia di essere protetta dalla sorveglianza del sistema immunitario, e modificando citochine intra ed extracellulari. Risulta fondamentale il ricondizionamento e la riprogrammazione delle cellule stromali ed immunitarie tumore-associate.

Ad una richiesta sempre più frequente dei pazienti affetti da malattia oncologica rimane fondamentale rispondere con professionalità e corretta informazione su quali siano i target i reali target della fitoterapia.